

Reportpistoia

Tutte le iniziative per la Festa della donna

5 marzo 2013



La festa delle spighe dello scorso anno

Pistoia. Intenso 8 marzo per festeggiare la donna. Cominciamo dalla Provincia.

“Donne di Scienza” è il titolo del convegno organizzato per venerdì 8 marzo dalla Provincia di Pistoia e dalla commissione provinciale Pari opportunità. L'appuntamento è fissato a partire dalle 9.30 presso il Teatro Mauro Bolognini di Pistoia.

Il convegno, rivolto a tutta la cittadinanza, sarà coordinato da Alessandro Pagnini, docente di Storia della filosofia contemporanea all'Università di Firenze.

Porteranno il loro contributo: Luigi Dei, docente del Dipartimento di chimica dell'Università di Firenze, da anni impegnato in attività di divulgazione scientifica, che parlerà di Maria Skłodowska Curie; Maria Bellucci, docente di Filosofia e co-autrice del volume “Rina, Rebecca e le altre”, che interverrà a proposito di Emma Modena Camporini, dottoressa milanese impegnata nell'assistenza pediatrica e ginecologica nella Milano dei primi decenni del Novecento; Rosa Birtolo, docente di Scienze in un Liceo cittadino, che riferirà del lavoro intitolato “Impronte Femminili”, curato nell'anno scolastico 2008-2009 da un gruppo di docenti di alcune scuole superiori pistoiesi; Luca Massacesi, docente di Neurologia all'Università di Firenze e direttore del Dipartimento di neuroscienze dell'Azienda ospedaliera Universitaria di Careggi che parlerà di Rita Levi Montalcini.

coordinamento donne Cgil-Spi Cgil, il coordinamento donne pensionate Cisl e il coordinamento pari opportunità Cisl, Uilp pensionati e pari opportunità Uil.

Il rinfresco è offerto dalla sezione Soci Coop di Pistoia.

Alle 17.30 nell'auditorium Tiziano Terzani della biblioteca San Giorgio si svolgerà l'iniziativa "Ritroviamoci al giardino delle rose" per ripiantare le rose (ognuna delle quali ricorda il nome di una donna uccisa lo scorso anno dal marito o dal partner) che erano state estirpate da un atto vandalico il 29 dicembre scorso. Un gesto simbolico e doveroso per ricordare il numero impressionante di donne vittime di femminicidio.

All'appuntamento, organizzato dal Comune in collaborazione con la Rete 13 Febbraio, sarà presente l'assessore alle pari opportunità Ginevra Lombardi. Nell'occasione verrà proiettato il video One billion rising Pistoia realizzato da Ilaria Bolzoni, Kendra Petit, Stefano Bizzarri, Jacopo Ferri, YouLab Pistoia An American Corner e che il 14 febbraio scorso ha portato le donne a ballare in piazza per denunciare quanta violenza sia presente nei loro confronti.

E ancora la violenza è il tema del documentario Una su 3 che sarà proiettato al teatro Bolognini alle ore 21, pellicola di Antonio De Luca, Nerina Fiumanò, Michele Maggi, Stefano Villani, per la regia di Claudio Bozzatello (Italia, 50', 2011). Il cast del film è formato da Angela Finocchiaro, Ottavia Piccolo, Marina Rocco, Debora Villa, Michele Maggi. Al Bolognini sarà presente la sceneggiatrice Nerina Fiumanò. Introdurrà l'iniziativa l'assessore alle pari opportunità Ginevra Lombardi. Il documentario evidenzia dati statistici secondo i quali in Italia una donna su tre ha subito e subisce violenze dal partner. Una cifra impressionante che rende ancora più credibile il dato mondiale secondo cui è proprio questa la causa principale di morte per le donne tra i sedici e i quarantaquattro anni: più del cancro, più degli incidenti stradali. Un tipo di violenza che non vive in realtà lontane, incivili, straniere, degradate, ma colpisce in modo trasversale donne e uomini di ogni livello sociale e culturale.

Festa della spiga. Saranno dedicate alle donne vittime di violenza le spighe di grano, simbolo scelto dalle imprenditrici di Confartigianato Pistoia per celebrare l'8 marzo.

Venerdì 8 marzo alle 11, le dirigenti del gruppo provinciale Donne Impresa saranno a Montecatini, nella sede di “Libere tutte” (via Marconi, 51), per incontrare le operatrici del centro antiviolenza che da anni aiuta le donne ad affrontare ed elaborare il trauma della violenza e gli effetti che questa produce.

Contestualmente Confartigianato lancerà le “quote rosa”, un un particolare pacchetto di agevolazioni e sconti sui servizi per le imprese gestite da donne.

Sostenuta dalla Banca del Monte di Lucca, la consegna delle spighe vuole ricordare, in occasione della Festa della donna, la lotta che, nell'Ottocento, le trecciaiole combatterono per sconfiggere la concorrenza cinese.

Giunta alla X edizione, la “festa delle spighe” costituisce un appuntamento ormai tradizionale per le imprenditrici pistoiesi che, a partire dal 2004, hanno consegnato le spighe ai sindaci della provincia, al Prefetto, alle forze dell'ordine, alle giornaliste pistoiesi, alle dirigenti scolastiche, alla presidente del Tribunale di Pistoia e ad alcune esponenti della Magistratura, alla presidente e agli assessori e consiglieri donna della Provincia di Pistoia, alle monache-artigiane dei conventi di clausura pistoiesi e, lo scorso anno, alle badanti.

Come spiega la presidente provinciale del gruppo Donne Impresa di Confartigianato, Claudia Venturini, “l'idea di sostituire la mimosa con le spighe di grano è nata dalla scoperta che il celebre sciopero delle trecciaiole del 1896 fu effettuato per protestare contro le tariffe da fame applicate dai committenti dopo che il mercato era stato invaso dalle trecce di paglia di riso importate dalla Cina a prezzi stracciati: le trecciaiole boicottarono la lavorazione delle trecce con cui si realizzavano i famosi cappelli di paglia di Firenze, riuscendo a bloccare l'intera filiera e a sconfiggere la concorrenza sleale”.

“Ancora oggi – prosegue Venturini – gli artigiani e i piccoli imprenditori conto terzi soffrono un'analogia concorrenza sleale ed è per questo che le imprenditrici di Confartigianato Pistoia hanno scelto di ricordare la lotta delle trecciaiole, optando per le spighe di grano al posto della mimosa. Ed è sempre in questa ottica che l'associazione ha pensato di lanciare, in occasione della festa della donna, le Quote rosa, ovvero delle agevolazioni dedicate alle titolari d'impresa”.

“Ma ciò che più ci preme, in questo momento – conclude la presidente di Donne Impresa – è legare il nostro messaggio di legalità e di solidarietà al femminile alla denuncia contro le violenze perpetrato contro le donne, spesso all'interno della stessa famiglia, per mantenere viva l'attenzione dell'opinione pubblica su questo terribile fenomeno”.